

La "scorribanda" di questa volta ci porta tra Piemonte e Valle d'Aosta, proprio nella conca della Dora Baltea, alla scoperta di monumenti e tesori artistici "unici", salvati in extremis a fine ottocento grazie alla sensibilità (insolita per quei tempi) di providenziali personaggi: il castello di Issogne in Valle d'Aosta e la chiesa di San Bernardino a Ivrea! Naturalmente apprezzeremo con l'occasione anche tutti gli altri aspetti del territorio, la cucina tipica innanzitutto! Seguiteci quindi con il solito entusiasmo **sabato 5 Ottobre 2019**,... la gita sarà articolata come segue:

7.30 Partenza da via Brera (Cornaredo) con pullman gran turismo.

7.40 Raccolta partecipanti sulla SS.11 (Farmacia S.Rocco).

9.40 Dopo breve sosta logistica a metà percorso, arrivo al piccolo borgo di Issogne (151 km) ubicato alla destra della Dora Baltea, nella bassa Valle d'Aosta.

10.00 Visita guidata del castello di Issogne: prima dimora dei Conti di Aosta e poi del potente casato degli Challant, l'edificio perse il suo aspetto di casa forte medievale per acquisire, alla fine del Quattrocento, quello di sontuoso palazzo signorile. Entrare nel castello dà l'impressione di vivere in una fiaba: all'ingresso, su un ampio cortile e un giardino all'italiana sorge la famosa fontana del Melograno in ferro battuto; il circostante porticato è ornato da splendide lunette affrescate rappresentanti scene di vita quotidiana del tempo. Gli ambienti interni, meravigliosamente affrescati, sono arredati con numerosi mobili originali. Di singolare bellezza sono poi la Sala di Giustizia, la Cappella e, all'interno delle stanze private, gli oratori di Marguerite de La Chambre e di Giorgio di Challant. Dopo i fasti del cinquecento, con il decadimento e poi l'estinzione degli Challant, il castello si avviò ad un lento ed inesorabile declino al punto tale da essere messo all'asta nel 1872.... Fortunatamente (!) venne acquistato dal pittore torinese Vittorio Avondo che, grande appassionato di arte e del Medioevo, lo fece restaurare per riportarlo così all'antico splendore e nel 1907 lo donò allo Stato Italiano.

11.45 Trasferimento in pullman al vicino paese di Arnad (5 km) e pranzo presso il ristorante e azienda agricola "La Kiuva" con menù tipico valdostano (vedi a lato). Nell'annesso spaccio sarà possibile acquistare i vini di loro produzione nonché i salumi del territorio, tra i quali il famosissimo lardo DOP, tipico appunto di Arnad.

16.15 Trasferimento in pullman a Ivrea (32 km sulla via del ritorno) e, nel bel mezzo dell'ex area industriale Olivetti (!), visita guidata della chiesa di San Bernardino. Cappella del complesso conventuale dedicato al Santo, la chiesa fu edificata nel 1457 e conserva una delle più importanti testimonianze rinascimentali del Piemonte: il ciclo pittorico della Vita e Passione di Cristo realizzato da Gian Martino Spanzotti sul "tramezzo", cioè sul muro divisorio separante, durante le funzioni, i monaci dai fedeli laici. Già ad inizi 600 chiesa e convento erano in stato di decadimento, situazione che peggiorò poi con la conquista napoleonica e la conseguente abolizione delle proprietà ecclesiastiche. La chiesa, ormai sconosciuta, venne poi utilizzata per anni come deposito agricolo. Quando nel 1907 fu acquistata da Camillo Olivetti e ne avviò un suo primo recupero, la zona conventuale era ormai in completo abbandono. Poi, negli anni 50, Adriano Olivetti realizzò un più importante progetto di riqualificazione dell'intera area con il consolidamento della chiesa e il restauro di tutti gli affreschi.

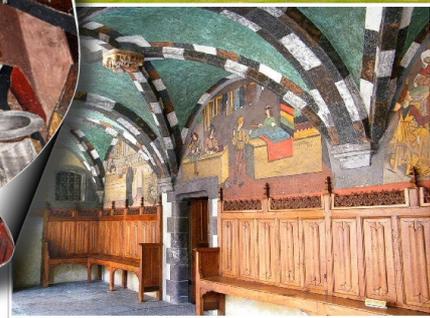
18.45 Partenza per il rientro (129 km).

20.15 Orario previsto di arrivo a Cornaredo.

Ivrea: la Chiesa di San Bernardino con i suoi fantastici affreschi!



Il Castello di Issogne in Valle d'Aosta



Le "lunette" affrescate del porticato...

Menù Ristor. "La Kiuva"

Antipasti - Assiette di salumi valdostani (salame di patate, 2 salami puro suino, mocetta di cinghiale, coppa al ginepro, lardo DOP d'Arnad e miele).
- La nostra Giardiniera di verdure.

Primi - Crespelle alla valdostana con prosciutto cotto e Fontina DOP.
- Risotto carnaroli alla salsiccia e Picotendro della nostra cantina.

Secondi Bocconcini di cinghiale e carbonada di manzo con polenta.

Dessert Strudel di mele renette e castagne con crema alla vaniglia + calice di Moscato.

Vini bianchi, rossi, caffè e Grappa al miele



per i partecipanti
contributo per Italia Nostra
di € 55

